

niera in questo incidente. La rimostranza non è stata mossa a lei, è stata mossa qui all'ufficio di Presidenza essendosi domandato perchè questa interrogazione si trova iscritta. Sarà corso un equivoco, per cui questa interrogazione ha la fortuna di aver avuto una doppia risposta, una ieri ed una oggi. (*Si ride*). Facciamola finita.

**Imbriani.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ella non c'entra proprio.

**Imbriani.** Almeno mi permetterà di dire che nessuno più di me è osservante del regolamento: rispondo così al collega Donati. Quindi sono lieto ogni qualvolta si rileva una violazione del regolamento per reclamarne l'osservanza. Però a me pare che qui nel caso mio non ci fosse da fare appunto, ed ha già risposto il nostro presidente.

Poichè risposta non era stata data, ed io avevo mantenuto la mia interrogazione, così era rimasta all'ordine del giorno.

**Donati.** È per questo che ho fatto il mio appunto.

**Imbriani.** Ora, se permette il nostro presidente, la mia interrogazione era stata rivolta non solo al ministro delle finanze, ma anche al ministro di grazia e giustizia, e la risposta data oggi dal sotto-segretario di Stato essendo press'a poco quella di ieri naturalmente non poteva contentarmi.

**Presidente.** Va bene.

**Imbriani.** Ed è perciò che vorrei sapere se si procede secondo giustizia. D'altra parte debbo inculcare al ministro delle finanze che richiami un poco all'osservanza del diritto umano i suoi inferiori. Questo ho il diritto di dire.

**Donati.** Onorevole presidente, Ella non può pensare ch'io taccia di fronte all'appunto che sia stata troppo vivace la mia osservazione verso l'Ufficio di Presidenza. Ammetto con l'onorevole presidente che si sia trattato di un equivoco, e colgo l'occasione per essere completamente d'accordo (non mi avverrà di frequente) coll'onorevole Imbriani, nel dire che il regolamento va rispettato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

**Costa, ministro di grazia e giustizia.** Io posso assicurare l'onorevole Imbriani che per il fatto, a cui allude la sua interrogazione, si procede. Per poter dire che si sia proceduto con giustizia aspetteremo che il processo abbia avuto il suo svolgimento. Prima d'allora nes-

suna parola deve uscire da questo banco che possa avere una influenza qualsiasi nell'andamento della giustizia.

I magistrati devono osservare la legge e sanno che il ministro, quando non la osservassero, saprebbe richiamarli al loro dovere. (*Bene!*)

**Imbriani.** Benissimo, soltanto vorrei sapere se gli autori dell'omicidio sono stati messi in carcere....

**Costa, ministro di grazia e giustizia.** Perdoni....

**Imbriani.** Perchè, se si è proceduto con giustizia, si saranno eseguiti i mandati di cattura.

**Fili-Astolfone.** Ma è naturale.

**Presidente.** Ma insomma, onorevole Imbriani, Ella non può pretendere dagli onorevoli ministri una risposta diversa da quella che le hanno data. (*Benissimo!*)

**Costa, ministro di grazia e giustizia.** Io potrò dire se gli arrestati o quelli che si ricercano siano, o no, gli autori dell'omicidio quando sarà intervenuta una sentenza che lo avrà o affermato o negato. Ma oggi non posso dire altro all'onorevole Imbriani. Dunque aspettiamo tranquilli e fidenti il verdetto della giustizia.

**Arcoleo, sotto-segretario di Stato per le finanze.** Mi permetta, signor presidente: siccome sono persone dipendenti dal Ministero delle finanze, io debbo dire come le cose sono andate. Erano tre guardie di finanza che ebbero una colluttazione con 36 persone. L'autorità di finanza le tenne in arresto tutte e tre; ma quella giudiziaria credette di spiccare mandato di cattura contro una soltanto. Del resto non posso dire altro perchè appunto l'autorità procede.

**Imbriani.** No, colluttazione niente, ucciso alle spalle! (*Rumori*).

Si, alle spalle! (*Vivi rumori*).

**Presidente.** Viene ora un'interrogazione dell'onorevole Bocchialini. È presente? (*No!*)

Perde la sua volta.

Segue una interrogazione degli onorevoli Celli, Mercanti e Credaro. C'è nessuno?

*Voci.* Nessuno!

**Presidente.** Anche questa interrogazione decade.

Viene ora quella dell'onorevole Imbriani al ministro di grazia e giustizia « per conoscere se l'autorità giudiziaria compia il do-